

(continua da pagina 4)

.... E ALTRE NOTIZIE MENO BUONE

50% DI EVASIONE?

Secondo una statistica redatta dal Censis le colf e le badanti sono ai primissimi posti (per la precisione al terzo posto dopo gli insegnanti per le ripetizioni private e i "personal Trainer") nella classifica degli evasori fiscali.

La statistica parla del 50% di evasione e riteniamo proprio che il dato sia più che accettabile.

Il fenomeno è noto e le cause anche; possibile che non si riesca a rompere questo circolo vizioso, dove peraltro anche lo Stato recita la sua parte?

Su questo fronte dobbiamo impegnarci tutti, insieme ai sindacati dei lavoratori, per il bene di tutti: dei lavoratori che perdono diritti mutualistici e previdenziali, dei datori di lavoro che rischiano vertenze e sanzioni e dello Stato che perde milioni di euro (ANSA).

O 40% DI EVASIONE?

Da una notizia di agenzia (AGI), che riprende dei dati diramati dell'Istat, apprendiamo che i rapporti di lavoro domestico, in Italia, sono circa un milione; di questi cinquecentomila interessano lavoratori extracomunitari. Il 40% dei lavoratori domestici sarebbe irregolare.

In altra notizia, che pubblichiamo sopra lo stesso ISTAT parla del 50% di irregolari, ma questo non è il punto: sappiamo che le statistiche obbediscono a regole scientifiche, ma che spesso si devono affidare a "fonti" che altrettanto scientifiche non sono.

Comunque si tratta di percentuali preoccupanti che non possono lasciarci indifferenti.

IL PUNTO SUI FLUSSI 2005 INSUFFICENZE E MOLTE GRAVI DIFFICOLTÀ

Come volevasi dimostrare..... anche quest'anno il decreto flussi è stato insufficiente rispetto alle necessità dei datori di lavoro italiani. Le domande presentate sono notevolmente superiori ai posti di lavoro assegnati alle singole province (vedi grafico).

Il problema è già stato ampiamente trattato dalla nostra Associazione sui precedenti

ti numeri di "Assindatcolf notizie" (aprile 2005 - maggio 2005), ma alle difficoltà numeriche si sommano le lungaggini burocratiche che lasciano ancora oggi i datori di lavoro, soprattutto nelle grandi città, nella totale disinformazione circa lo stato della propria istanza e, praticamente, sprovviste del personale domestico di cui hanno necessità.

CITTÀ	DOMANDE PRESENTATE	POSTI DISPONIBILI	CITTÀ	DOMANDE PRESENTATE	POSTI DISPONIBILI
RM	41.000	2.468	PR	2.300	
TO	23.000	1.075	RE	2.164	
MI	19.300	1.200	PI	2.100	404
MO	19.000		GR	2.073	410
FI	17.100	758	RO	1.700	300
VR	12.000	3.758	FG	1.600	704
BS	10.000	1.538	GE	1.500	590
BO	8.000		SI	1.500	367
BZ	7.780	2.968*	SV	1.262	485
RA	7.300		LE	1.250	455
NA	7.200	470	PT	1.246	316
VE	6.400	1.848	IS	1.235	308
PV	5.300	557	LU	1.200	435
PD	5.000	1.348	CS	1.150	290
FO	4.898		PZ	1.050	564
TV	4.800	802	TS	850	
PG	4.200	963	GO	838	
BG	4.000	567	BL	807	458
TN	3.841	6.680	SP	800	346
AR	3.600	904	CT	700	
VI	3.500	600	BN	500	268
PC	3.060		KR	320	132
PN	2.800		SR	250	
RC	2.400	296			

